



COMUNICATO STAMPA

Il futuro della Sanità personalizzata in Italia: “Tecnologie digitali per nuovi approcci di gestione del paziente”

Milano, 5 dicembre 2019 – La Sanità si sta innovando, a partire da una sempre maggiore attenzione nella gestione del complesso delle informazioni in mano al servizio sanitario nazionale nel suo complesso, che comporta, come conseguenza, un’assistenza personalizzata e rispondente alle esigenze del singolo paziente, che potrà beneficiare così di una assistenza personalizzata, che si traduce in benessere e migliore qualità della vita. Questi alcuni dei temi affrontati durante il Convegno ‘LA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN SANITÀ LA NECESSITÀ DI UNA STRATEGIA PER L’INNOVAZIONE’, organizzato da MOTORE SANITÀ’, grazie al contributo incondizionato di Roche e che ha visto la partecipazione delle Istituzioni, dei clinici e degli operatori sanitari.

*“L’Italia diventa un Paese sempre più “vecchio”: gli over 65 sono 13,8 milioni (rappresentano oggi il 22,8% della popolazione totale) e, con l’aumento dell’aspettativa di vita entro il 2050 la proporzione tenderà a raddoppiare, sarà indispensabile, pertanto, ripensare a politiche assistenziali e di cura che permettano al nostro Sistema Sanitario di continuare a rappresentare un’eccellenza in qualità ed appropriatezza nell’erogazione di prestazioni. **Regione Lombardia** con l’adozione di diversi provvedimenti di riordino della rete di offerta e modalità di **presa in carico dei pazienti cronici**, ha iniziato un percorso di adozione di **piani assistenziali individuali (PAI)**, pensato nell’ottica della personalizzazione della cura di pazienti con una o più patologie, garantendo adeguate prestazioni nei tempi e nei modi definiti di concerto con gli specialisti ospedalieri e con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta. E qui la **trasformazione digitale in sanità** gioca un ruolo determinante per la programmazione e personalizzazione delle cure e dell’assistenza, con lo scopo di garantire a tutti la migliore erogazione dei trattamenti sanitari, pensiamo ad esempio a come la tecnologia possa supportare il paziente nel percorso di cura attraverso la programmazione di visite, esami ed altre necessità assistenziali, affiancandolo nell’attuazione dell’intero piano terapeutico individuale. L’Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti, **ARIA**, mette a disposizione degli attori del sistema piattaforme tecnologiche innovative, dalla rete **SISS**, strumento strategico abilitante allo scambio informativo fra i clinici all’elaborazione dei dati e delle informazioni attraverso intelligenza artificiale e machine learning, perché siamo convinti che le nuove tecnologie, l’innovazione digitale, la telemedicina favoriranno sempre di più l’appropriatezza dei programmi di cura, e rispondendo a bisogni specifici del singolo paziente, garantiranno per il sistema sanitario lombardo un modello di maggiore efficienza, sostenibilità economica e universalità”, ha spiegato **Francesco Ferri**, Presidente di ARIA spa - Azienda Regionale Innovazione e Acquisti*

*“Si può dire che stiamo andando verso un’assistenza sanitaria personalizzata, dalla prevenzione alla cura: cambia l’organizzazione, ci sono nuovi strumenti informatici e tecnologici, vengono adottati nuovi approcci nel gestire il rapporto con il cittadino e la sua salute. La Provincia autonoma di Trento, al pari del resto dell’Italia, ha elaborato – con il supporto tecnologico di Trentino Digitale – nuovi modelli per la gestione della rete di attori che circonda l’assistito, per favorire una migliore presa in carico del paziente. Dal medico di medicina generale agli operatori dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, passando anche dal servizio farmaceutico territoriale, lavorando in modo strutturato e condividendo le informazioni necessarie in tempo reale si può assistere meglio il cittadino e migliorare le prestazioni del sistema sanitario, rendendolo più sostenibile e in grado di rispondere ai bisogni di tutti, mettendo l’assistito al centro del progetto. L’esempio è il cittadino con patologie croniche, che grazie all’adozione di strumenti tecnologici innovativi quali il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), il Piano di Assistenza Individuale (PAI) e i referti strutturati, può beneficiare di un migliore accesso alle cure e di un’assistenza sanitaria personalizzata. Questo nuovo approccio nasce dalla capacità di leggere e interpretare le grandi quantità di dati in possesso del sistema sanitario, ma spetta all’organizzazione pubblica mettere in campo tutte le azioni necessarie per gestire e governare in modo efficiente questo complesso patrimonio informativo: Big Data, Open data ed Ecosistemi digitali. La trasformazione digitale, alimentata dall’innovazione, non si ferma: a tutti noi spetta il compito di sfruttare al meglio quanto abbiamo a disposizione per il bene del cittadino, che partecipa attivamente al sistema interagendo”, ha detto **Roberto Soj**, Presidente Trentino Digitale*

Ufficio stampa Motore Sanità
comunicazione@motoresanita.it
Marco Biondi - Cell. 327 8920962

